LETTERA DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI
AI PARTECIPANTI ALLA SETTIMA ASSEMBLEA GENERALE
DELLA FEDERAZIONE BIBLICA CATTOLICA

Al Reverendissimo
Vincenzo Paglia
Presidente della Federazione Biblica Cattolica

"State dunque ben fermi, cinti i fianchi con la verità, rivestiti con la corazza della giustizia, e avendo come calzatura ai piedi lo zelo per propagare il vangelo della pace" (*Ef* 6, 14-15). Con queste parole dell'apostolo Paolo, sono lieto di salutare i delegati e tutti i partecipanti alla settima Assemblea Generale della Federazione Biblica Cattolica, che si celebra a Dar-es-Salaam dal 24 giugno al 3 luglio 2008, dedicata al tema: *La Parola di Dio, fonte di riconciliazione, di giustizia e di pace*. L'Assemblea Generale è sempre un'opportunità privilegiata per i membri della Federazione Biblica Cattolica per ascoltare insieme la Parola di Dio e rinnovare il loro servizio alla Chiesa, chiamata a proclamare il Vangelo della pace.

Il fatto che il vostro incontro si tenga a Dar-es-Salaam è un importante gesto di solidarietà con la Chiesa in Africa, ancor più in vista del Sinodo speciale per l'Africa del prossimo anno. È "dovere permanente della Chiesa di scrutare i segni dei tempi e di interpretarli alla luce del Vangelo" (*Gaudium et spes*, n. 4). Il messaggio che portate a Dar-es-Salaam è chiaramente un messaggio di amore per la Bibbia e di amore per l'Africa. Il tema della vostra Assemblea generale attira l'attenzione su come la Parola di Dio può ripristinare l'umanità nella riconciliazione, nella giustizia e nella pace. È questa la parola di vita che la Chiesa deve offrire a un mondo in frantumi. "Noi fungiamo quindi da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio" (*2 Cor* 5, 20). Possa il continente africano stabilire il contesto per la *lectio divina* che vi assisterà in questi giorni e possano i vostri sforzi aiutare la Chiesa in Africa a "proseguire la sua missione evangelizzatrice, per attrarre i popoli del continente al Signore, insegnando loro ad osservare quanto Egli ha comandato (cfr *Mt* 28, 20)" (*Ecclesia in Africa*, n. 6)!

Il cristianesimo è la religione della Parola di Dio, "non una parola scritta e muta, bensì incarnata e vivente" (cfr San Bernardo, *S. Missus est* 4, 11 PL 183, 86). Solo Cristo, Verbo eterno del Dio vivente, attraverso lo Spirito Santo può aprire la nostra mente per comprendere le Scritture (cfr *Lc* 24, 15; *Catechismo*, n. 108). Vi incoraggio cordialmente non soltanto a continuare a far conoscere la profonda rilevanza delle Scritture per l'esperienza contemporanea dei cattolici e specialmente delle generazioni più giovani, ma anche a guidarli a interpretarle dalla prospettiva centrale di Cristo e del suo mistero pasquale. La comunità dei credenti può essere il lievito della riconciliazione, ma solo se "resta docile allo Spirito e rende testimonianza al Vangelo, solo se porta la Croce come e con Gesù" (*Omelia nella solennità di Pentecoste*, 11 maggio 2008). A questo riguardo, desidero fare mia una riflessione del servo di Dio Papa Giovanni Paolo ii, il quale ha osservato: "Come, infatti, annunciare il Vangelo della riconciliazione, senza al contempo impegnarsi ad operare per la riconciliazione dei cristiani?" (*Ut unum sint*, n. 98). Lasciate che questa osservazione trovi la sua strada anche nelle vostre attività in questi giorni. Possano i vostri cuori essere sempre guidati dallo Spirito Santo nella forza unificatrice della Parola di Dio!

Tutti i cristiani sono chiamati a imitare l'apertura di Maria, che "accolse nel cuore e nel corpo il Verbo di Dio e portò la vita al mondo" (*Lumen gentium*, n. 53). Possano i popoli dell'Africa ricevere questo Verbo come la sorgente di riconciliazione e di giustizia dispensatrice di vita, e specialmente della pace autentica che viene solo dal Signore Risorto. Affidando alla stessa Vergine Maria, Sede della Sapienza, tutti coloro che sono riuniti per questa Assemblea Generale, imparto di cuore la mia Benedizione Apostolica.

Dal Vaticano, 12 giugno 2008

BENEDETTO PP. XVI

© Copyright 2008 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana